



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Nuove Opere Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DI BUSSOLO ROBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: (C.I.15522) "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI".
DET. DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA
SPESA CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA MODALITÀ A CONTRATTARE
PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, EX ART. 192 DLGS. N 267/00 E 17 C 1 DLGS.
N 36/2023 E SMI.

Proposta di determinazione (PDD) n. 813 del 02/04/2026

Determinazione (DD) n. 737 del 10/04/2026

Fascicolo N.816/2025 - C.I. 15522 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE
CICLABILI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 18/12/2025 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 281/2025 e s.m.i. è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28/10/2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco PG n. 387917 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del d.lgs 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state approntate ulteriori modifiche al “Codice di comportamento interno”;
- il d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 “Attività del RUP”, l'allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l'allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”, e l'allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”;

Premesso inoltre che:

- l'intervento avente ad oggetto il C.I. 15522 “Manutenzione straordinaria piste ciclabili” risulta inserito nel Piano degli Investimenti 2025-2027, annualità 2025, come aggiornato con la variazione del Bilancio di previsione 2025-2027 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 19/06/2025, per un importo complessivo di € 700.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione derivante da accantonamento iva applicato a bilancio 2025;
- con determinazione dirigenziale n. 1985 del 06/10/2025, è stato affidato l'incarico

professionale, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di direzione lavori, giusto contratto Rep. n. 26666 del 03/12/2025;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 16/01/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs n. 36 del 2023 s.m.i., dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 700.000,00= (o.f.c.);

Visto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal professionista incaricato, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs n. 36 del 2023 s.m.i. è composto dei seguenti elaborati tecnico progettuali, allegati al presente provvedimento:

1. ELABORATI DI INQUADRAMENTO GENERALE

- 1.1 Planimetria generale degli interventi
- 1.2 Relazione tecnico-illustrativa
- 1.3 Relazione di sostenibilità dell'opera

2. ELABORATI GRAFICI

- 2.1 Scheda 01 – Via Marieschi
- 2.2 Scheda 02 – Via Terraglio
- 2.3 Scheda 03 – Via Bacchiglione
- 2.4 Scheda 04 – Via Dandolo
- 2.5 Scheda 05 – Via Vallenari
- 2.6 Scheda 06 – Via Gobbi 1
- 2.7 Scheda 07 – Via Gobbi 2
- 2.8 Scheda 08 – Via porto di Cavergnago
- 2.9 Scheda 09 – Viale Vespucci
- Scheda 9a – intersezione Vespucci/Musatti
- Scheda 9b – intersezione Vespucci/Sansovino
- 2.10 Scheda 10 – Rotonda M.L. Leitemberger
- 2.11 Scheda 11 – Via D. Luigi Sturzo
- 2.12 Scheda 12 – Via Buoizzi-Vallenari
- 2.13 Scheda 13 – Via Triestina
- 2.14 Scheda 14 – Via Circonvallazione
- 2.15 Scheda 15 – Interventi Minori
- 2.16 Scheda 16 – Sezioni Tipologiche

3. ELABORATI DI STIMA ECONOMICA

- 3.1 Quadro economico
- 3.2 Computo Metrico estimativo
- 3.3 Elenco prezzi unitari
- 3.4 Quadro di incidenza della manodopera
- 3.5 Relazione CAM
- 3.6 Schema di Contratto
- 3.7 CSA Norme Tecniche
- 3.8 CSA Norme Amministrative

4. DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

- 4.1 Cronoprogramma
- 4.2 Piano di Sicurezza
- 4.3 Fascicolo dell'opera
- 4.4 Piano di Manutenzione dell'opera

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivanti dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 700.000,00.= (o.f.c.) e risulta distinto come riportato nel seguente quadro economico:

A IMPORTO DEI LAVORI

A.1	Lavori a misura	485.000,00 €
A.2	Oneri sicurezza	15.000,00 €
<i>TOTALE lavori a base gara (A)</i>		500.000,00 €

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in amm. diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura S.A.	0,00 €
B.3	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura progettista	0,00 €
B.4	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	0,00 €
B.5	Imprevisti	17.500,00 €
B.6	Accantonamenti in rel. artt. 60 e 120 c.1 a) d.lgs 36/2023	4.068,70 €
B.7	Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B.8.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	58.431,30 €
B.8.b	Spese tecniche (incentivi)	8.000,00 €
B.9	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B.10	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.lgs. 36/2023	2.000,00 €
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.12	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.13	Spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche tecniche	0,00 €
B.14	Spese per collaudo tecnico-amm., statico e altri eventuali collaudi	0,00 €
B.18	IVA (22% su A)	110.000,00 €

TOTALE somme a disposizione (B) 200.000,00 €

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) 700.000,00 €

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato I della sottosezione "3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza" – "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- che ai sensi dell'art. 58 c. 2 del D. lgs. n. 36/2023, tenuto conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, l'appalto di lavori di cui in oggetto non viene suddiviso in lotti, data l'esiguità dell'importo nonché la necessità, in ossequio ai principi di proporzionalità e di ragionevolezza:
 - di procedere alla realizzazione dei lavori tramite una gestione unitaria, che si rivela più coerente con le caratteristiche dell'appalto e con le esigenze pubbliche;
 - una gestione suddivisa comporterebbe un aggravio organizzativo sia dal punto di vista tecnico che economico e rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto richiedendo oltretutto l'esigenza di coordinare più operatori economici;

Visti:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 161781 del 24/03/2026, redatto dall'ing. Roberto Di Bussolo, in contraddittorio con il progettista, ai sensi dell'art. 42 co. 1, 2, 3 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- il verbale di validazione del progetto esecutivo, PG n. 161933 del 24/03/2026, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42 co. 4 e 5 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 2);

Dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, “per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto “Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003” e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che “la principale novità del prezzario regionale,

aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”;

- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzario, in tal caso determinate mediante ricorso a prezzari delle regioni limitrofe ovvero ad elaborazione di prezzi ad hoc, in coerenza alle disposizioni di legge;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 172101 del 30/03/2026 con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP “decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare” e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 3);

Dato atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle modifiche che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice dei contratti; allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al quadro economico con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;

Dato atto che l'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 – Rischi corruttivi e trasparenza”, l’avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 2, co. 2, lett. a) dell’Allegato I.01 “Contratti collettivi” del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall’ISTAT dell’attività da eseguire può rientrare nella cat. 42.11 “costruzione di strade e autostrade”;
- ai sensi dell’art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente è il CCNL nel settore edilizia, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell’art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall’Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., in equivalenza, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, tra i CCNL F012, F015 e F018 come espressamente indicato all’art. 3 c. 2 dell’All. I.01;
- resta in ogni caso consentita all’operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall’art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall’art. 4 dell’Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che il vigente PIAO - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” dispone che “come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell’art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023” e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, attingendo all’elenco degli operatori economici all’uopo attivato, in osservanza dell’azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente e che – in coerenza alle misure comuni C_05 e C_07 -, ricevuta l’estrazione degli operatori economici idonei operata dall’elenco gestito dal succitato Settore esterno all’Area intestata, la specifica individuazione degli operatori da invitare avverrà sulla base dell’esperienza maturata in appalti similari, ove verificabile;

Ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l’emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto (all. 3.8);

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

dando atto fin d'ora che lo stipulando contratto conterrà le clausole prescritte dall'Allegato A al suddetto Protocollo;

Dato atto che:

- la funzione del Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Roberto Di Bussolo, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 425632 in data 18/08/2025 a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata, in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato;

Vista la dichiarazione del RUP acquisita agli atti con PG 172093 del 30/03/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come descritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del Progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 36 del 2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D.lgs. 36 del 2023 e s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 500.000,00.= posto a base di gara e viene quantificato in € 8.000,00;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 15522 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.480,49	€ 690.519,51	€ 700.000,00
Impegnato	€ 9.480,49	€ 48.950,81	

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 15522 "Manutenzione straordinaria piste ciclabili" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. di approvare la spesa complessiva di € 700.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione del C.I. 15522 (CUP F77H25002120004) così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, con contratto da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo, secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento (allegato 3.6);
5. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili della terraferma comunale, inseriti nella programmazione finanziaria dell'Ente con il C.I. 15522 per l'importo di € 700.000,00;
 - b) l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento citato;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n.

36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato (All. 3.6);

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, allegati al presente provvedimento (all. 3.6 e 3.8);

e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;

6. di approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse; di dare mandato al Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza, di espletare le procedure di gara come indicato in premessa;
7. di dare atto che la spesa complessiva di € 700.000,00.= per la realizzazione di quanto indicato in oggetto, CUP F77H25002120004, trova copertura sul cap./art. 27022/109, "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo di amministrazione derivante da accantonamento iva, di cui € 9.480,49.= già impegnati in esercizi finanziari precedenti ed € 48.950,81.= impegnati a bilancio 2026;
8. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'intervento viene confermato come segue:

Cronoprogramma finanziario	anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.480,49	€ 690.519,51	€ 700.000,00
Impegnato	€ 9.480,49	€ 48.950,81	

9. di confermare la Direzione Lavori al professionista incaricato, giusta determinazione dirigenziale n. 1985 del 06/10/2025, indicata in premessa;

10. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co.1, d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.

Allegati:

- Elaborati da 1.1 a 4.4 come elencati in premessa

- 1) verbale di verifica PG 161781 del 24/03/2026
- 2) verbale di validazione PG n. 161933 del 24/03/2026
- 3) relazione del RUP PG n. 172101 del 30/03/2026

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/04/2026